



COMUNICATO STAMPA

con il Patrocinio della Fondazione Italia Giappone

**DAL 25 AL 29 SETTEMBRE
NELLA RESIDENZA ARTISTICA NAKE
"NUOVI APPUNTI SULL'ARTE"
ETNA – FUJI**

**BOZZETTI DI STUDIO, DISEGNI, RIFLESSIONI ED
ESCURSIONI SULL'ETNA PER RIPENSARE L'ARTE CONTEMPORANEA
CON GLI ARTISTI **BRAHIM ACHIR, MAURO MOLLE, TOMOKO HATTA SAKAOKA**
INSIEME AL PROF. **GIULIO ALESSANDRI** E ALLA CURATRICE **NILLA ZAIRA D'URSO****

Sant'Alfio (Catania) – Al via il II progetto d'arte nella residenza artistica Nake che fa parte del *network* internazionale AIR *artinresidence* piattaforma dedicata alle residenze d'artista.

"**Nuovi appunti sull'arte Etna - Fuji**" pensato dalla ideatrice della residenza Nake, **Nilla Zaira D'Urso** – vincitrice del Premio Etna Responsabile 2015, critico d'arte, imprenditrice e titolare della struttura – è patrocinato dalla importante **Fondazione Italia Giappone** per iniziare una riflessione interculturale sull'arte contemporanea a partire dalla forza dell'**Etna** in relazione con il vulcano **Fuji**.

Gli artisti partecipanti, l'italiano **Mauro Molle** e l'algerino **Brahim Achir**, per Nilla Zaira D'Urso "hanno un grande senso pittorico con caratteristiche poetiche, legate a uno stile evocativo con cui raccontano il reale ed entrambi sono bravissimi conoscitori del disegno". Invece la pittrice giapponese **Tomoko Hatta Sakaoka** – sostiene Nilla Zaira D'Urso – "riporta nella pittura il senso della leggerezza e la poetica dell'assenza in chiave pittorica in maniera singolare"; mentre il **Prof. Giulio Alessandri** "è stato scelto per la sua altissima competenza ed esperienza nell'arte contemporanea in ambito sia accademico sia museale in Italia e all'Estero".

La conoscenza sensoriale, tattica e uditiva con l'Etna - che ha molte caratteristiche organolettiche simili al Giappone - suggerirà agli artisti partecipanti una crescita personale e artistica sulla visione del mondo, in quanto organismo vivente, mutevole e plurisecolare, creando così un confronto aperto tra l'essenza della natura e le direzioni multiformi dell'arte contemporanea.

Tra momenti di studio e creazione in residenza, escursioni sull'Etna, la visita ai Castagni secolari di Sant'Alfio, si affronteranno discorsi sull'arte contemporanea per delineare altre prospettive artistiche, per accostarsi a ciò che rimane ai margini: l'umanità del sentire il mondo nel suo essere silente, lontano dai rumori di qualunque città, di qualunque bit informatico.

"Di questo margine, di questa cavità si farà e tesoro e testimonianza per far ascoltare agli artisti i suoni della Natura vulcanica, dalle quali può scaturire una diversa percezione artistica, organica e armonica per risvegliare un sentire sopito dai meccanismi della civilizzazione, dei quali l'arte deve tener conto per potersi distanziare e proseguire la sua ricerca nei territori della creazione."(Nilla Zaira D'Urso).



NAKE RESIDENZA ARTSITICA

L'idea centrale della **residenza artistica Nake - inaugurata a Ottobre 2014 con gli artisti Solveig Cogliani, Danilo Maestosi, Shuhei Matsuyama** - è quella di creare un "rifugio" per l'anima e la ricerca personale di qualsiasi artista o studioso nella riscoperta e nell'ascolto della potentissima energia vulcanica.

Ad agosto 2015 ha già avuto un altro artista – uno dei più noti scultori italiani, Davide Dormino - ospite per un soggiorno di studio e scoperta dell'Etna per una totale immersione nei suoni della natura lavica e nel silenzio della campagna con lo sfondo del mare.

La campagna sicula attorno alla casa è caratterizzata dalla raffinatezza del karesansui, il giardino di pietra giapponese, pensato accuratamente per coniugare insieme la natura mediterranea e lavica con la composizione scenica dei giardini giapponesi che ricreano e valorizzano il fluire della vita nella natura tutta.

Il giardino giapponese rispecchia molti degli ideali di Nake, quali il rispetto e l'amore verso la natura e la sua armonia di pace, unendo simbolicamente due terre di origine vulcanica: la Sicilia e il Giappone.

Il logo stesso della residenza trae origine dall'ideogramma giapponese "albero" perché la casa sorge accanto a un luogo particolare dove nei secoli passati studiosi e artisti giungevano da ogni parte per studiare e contemplare la bellezza di un albero secolare: il Castagno dei Cento Cavalli.

L'idea del giardino giapponese di Nake trova origine dal ritrovamento di tre grandi massi, venuti fuori dai lavori di scavo effettuati per la realizzazione dell'intera struttura. Queste tre grandi pietre di origine vulcanica, oltre a rievocare la potenza dell'Etna, hanno sempre caratterizzato la casa con un fascino singolare che riporta all'essenza e alla forza della terra e della natura lavica.

NOTE BIOGRAFICHE DEI PARTECIPANTI

Brahim Achir nasce in Algeria il 21 gennaio 1956. Nel 1976 ha conseguito in Algeria il diploma di laurea di perito tecnico superiore. Vinta la borsa di studio, si trasferisce in Italia dove studia presso l'Accademia Navale di Livorno (anno 1977-78), che lascerà per dedicarsi alla pittura e alla poesia.

Nel 1979 torna a Roma per proseguire la sua ricerca pittorica, esponendo in diverse mostre collettive e personali. Ha pubblicato con la casa editrice Rupe Mutevole nel 2004 il libro di poesie "Siamo panni appesi e salutiamo il vento". E nel 2014 il 2° libro di poesie "Nuvole e pietre", presentato nell'ultima Fiera del libro della piccola e media editoria all'EUR - Roma.

Mauro Molle nasce a Roma il 28 Novembre del 1977 . Nel 1995 si diploma presso il IV Liceo Artistico Alessandro Caravillani di Roma . Di seguito si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Roma dove cominciano le sue prime esperienze pittoriche e le sperimentazioni ad incisione, fino al 2001, quando si diploma in Anatomia Artistica sull'evoluzione e la deformazione della figura umana. Per tre anni segue il corso della Scuola dell'Arte della Medaglia presso la Zecca dello Stato, intanto comincia la sua collaborazione presso la Stamperia d'Arte l'Acquaforte di Luigi Ferranti che tutt'ora frequenta assiduamente . Fin dal 1998 sono molte le esposizioni a cui partecipa sia collettive che personali , in Italia e all'estero. Tutt'ora vive e lavora a Roma.

Tomoko Hatta Sakaoka nata a Tokyo nel 1971, è cresciuta Kyoto, dove nel 1994 si laurea alla Seika University di Belle Arti. Nel 1996 si trasferisce in Italia e frequenta l'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove apprende la tecnica della tempera all'uovo dal Libro dell'arte di Cennino Cennini. Dal '98 espone in mostre personali e collettive, in spazi pubblici e privati. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti: in primis in occasione de Premio Firenze – Fiorino d'oro 2013, Fiorino d'argento 2010 e 2008, medaglia di bronzo 2009, Premio Presidente della giuria 2007 – e a seguire, Premio della critica in XXVI Premio Italia 2008, Coppa Mugnai al 39° Concorso di pittura de Premio Nazionale "Città di Lastra 2005" e finalista al Florence-Shanghai Price 2012. Attualmente vive e lavora a Firenze.



Prof. Giulio Alessandri è nato a Venezia il 26.10.1956, laureato in Storia dell'arte contemporanea all'Università di Ca' Foscari con 110/110 con lode. Esperienze didattiche all'Accademia di Belle Arti di Venezia, alla New York University e allo IUAV di Venezia. Numerose pubblicazioni, esperienze curatoriali diverse, assieme ad attività museologiche e museografiche dedicate all'arte contemporanea e moderna si costituiscono come un corpus piuttosto consistente a partire dai primi anni 80 sino ai giorni nostri.

È stato vicedirettore del corso di laurea specialistica in progettazione e produzione di arti visive CLASAV dal 2003 sino al gennaio 2011

Nilla Zaira D'Urso nasce a Catania nel 1983. La sua forte passione per l'arte e il teatro la spingono a trasferirsi a Roma per intraprendere gli studi universitari in "Teatro e Arti Performative" presso La Sapienza dove consegue laurea triennale (tesi pubblicata) e specialistica, entrambe con 110/110 con lode. Nello stesso tempo, frequenta vari laboratori e scuole di teatro come la scuola biennale di interpretazione scenica "Clesis Arte", un laboratorio teatrale con il regista Giancarlo Sepe, il corso di "Regia e Recitazione" con Roberto Petrocchi e seminari di studio con Orio Caldiron, Francesca De Sapio e la regista Emma Dante fino al Festival del Teatro organizzato da Maurizio Scaparro a Venezia. Con la tesi per la laurea specialistica, perfeziona lo studio dell'arte contemporanea e delle arti performative al punto da vincere il Premio Mario Soldati 2012, nella sezione tesi di laurea. Accede a un Master, post laurea, in "Giornalismo e Giornalismo Radiotelevisivo" alla Eidos di Roma. Inizia così a lavorare come ufficio stampa per la storica galleria C'è d'Oro, a svolgere attività come critico d'arte contemporanea nella galleria Arché Arte nel Tempo e diventa curatrice di una rubrica d'arte "Mostre e Mostri" su Noiroma.it. Attraverso l'arte sente l'esigenza di accostarsi sempre di più alla natura, decidendo di creare una residenza artistica sull'Etna come un "rifugio per l'arte contemporanea" per artisti e studiosi. Nasce così Nake residenza artistica. Vince il Premio Etna Responsabile 2015. Come critico d'arte scrive per artisti italiani e stranieri.

Info e contatti stampa: nakesicily@gmail.com - 340 8188567
